

Industria della

www.industriadellacarta.it



Carta

4
settembre 2014

PROGETTI EUROPEI
EcoPaperLoop volge al termine

EUTR
Intervista al Corpo Forestale dello Stato

SPECIALE RICICLABILITÀ
Imballaggi in carta e cartone

ANNIVERSARIO AZIENDALE
I 100 anni di attività di
Giuseppe Cristini



CRISTINI
RELIABLE INNOVATION™

1914-2014
100
YEARS
YOUNG!

ISSN 0019-7548 - Bimestrale - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

STATUE IN MOVIMENTO

Un David di Michelangelo, la dea Atena, lo scrittore e drammaturgo russo Maksim Gor'kij, e poi sfere, cubi e parallelepipedi, nonché parti del corpo come nasi, bocche, occhi, piedi e interi teschi: a prima vista sembrano copie di porcellana, marmo o gesso, invece possono essere allungate e accorciate nuovamente e riportate quindi allo stato originale. Nessun trucco, solo carta.

Artefice di queste curiose opere, uniche nel loro genere, è Li Hongbo, artista cinese di 40 anni, oramai noto in diverse parti del mondo, che è riuscito a portare il suo lavoro a Sidney e alla Klein Sun Gallery di New York, una mostra per cui ha appositamente creato dei piccoli busti per permettere al pubblico

di interagire con questi oggetti aprendoli e chiudendoli a proprio piacimento. Per creare un busto o la raffigurazione di un oggetto di medie dimensioni, l'artista **incolla manualmente insieme dai 5.000 ai 20.000 strati di carta in un disegno a nido d'ape**, utilizzando la pressione

per tenerli insieme. Poi taglia, modella la massa di carta, la scolpisce con lima e scalpello e rifinisce i dettagli con la carta vetrata: una tecnica sviluppata nell'arco di dodici anni dopo aver piacevolmente subito il fascino della carta durante la sua precedente carriera come editor di libri ed editore.

L'artista: dalla pittura alla scultura

Un percorso interessante che ha portato Li Hongbo a scoprire incredibili proprietà della carta che lascia senza parole. «Una persona qualsiasi», si definisce Li, con l'unico hobby della pittura che lo ha portato a studiare arte: «sono nato in Cina in una provincia chiamata Ji Li», ci racconta, «sono stato educato proprio come qualsiasi altro bambino che aveva l'hobby della pittura: un'attività che ho praticato per molti anni finché non ho avuto la fortuna di entrare in una scuola d'arte e di trovare un lavoro, dopo la laurea, che mi permettesse di perseguire la mia passione». Un sogno artistico nato quindi da piccolo e che non ha mai lasciato finché non è riuscito a realizzarlo. Ora lavora nel suo studio a Pechino, ha esposto le sue opere in tutto il mondo – Cina, Stati Uniti, Germania, Hong Kong, Olanda e Australia – e ha cominciato parallelamente a creare pezzi personalizzati per collezionisti e appassionati, con prezzi a partire da 60.000 €: anche se il processo è molto selettivo, con tempi di consegna di circa un anno, alcuni lavori sono già stati commissionati e sono in corso, tra cui **un ritratto di Kate Moss e un modello del logo per la rete televisiva brasiliana Globo.**





Il David di Donatello:
misure della
scultura in carta
70x50x50 cm.
*Cortesia Klein Sun
Gallery, New York.*



La tecnica e la flessibilità della carta

L'idea è nata dopo lo studio dei giochi cinesi e delle tradizionali lanterne, entrambi fatti di carta, grazie ai quali l'artista ha scoperto una particolare caratteristica del materiale: la flessibilità.

Abbandona quindi il concetto di staticità tipico delle sculture in marmo e in gesso, lasciando il posto alla dinamicità e alla sinuosità che ottiene utilizzando la carta. Per creare le sue opere utilizza **dai 5.000 ai 20.000 fogli pressati**, li incolla tra loro in un unico blocco e li lima fino a realizzare copie di sculture famose, come il David di Michelangelo per esempio, con un'unica differenza che si muovono, con un effetto davvero

sorprendente. Mentre infatti a prima vista possono sembrare volti e busti in gesso, in realtà l'unico materiale utilizzato è la carta, e gli oggetti si espandono e si ritraggono come fisarmoniche in modo elegante e armonico.

Esprimere pensieri e sentimenti

Le sue sperimentazioni con la carta come materiale per la scultura cominciano nel 2008: le prove furono molte e con diversi tipi di carta, e quella naturale si dimostrò avere le migliori caratteristiche di flessibilità. Ma oltre alle caratteristiche meccaniche, indispensabili per creare i suoi busti in movimento, Li ritrova nella carta un vero strumento per accedere all'anima e all'essenza

della natura umana: «Per me la carta è il mezzo più appropriato per esprimere i miei pensieri e sentimenti», dice, e che racconta anche la sua soddisfazione di fronte al primo risultato: «fui molto soddisfatto di sapere che il mio giudizio sul materiale era giusto».

Dare vita ai ricordi

Ma perché proprio questi busti di personaggi famosi? «Le sculture recentemente in mostra alla Klein Sun Gallery di New York sono tratte dal cast che veniva usato nella pratica dei principi artistici fondamentali alla scuola d'arte», racconta, «i nostri professori volevano farci trarre busti dalle sculture ampiamente note, e con questa attività sto dando nuova vita ai miei ricordi». E nel

percorso della memoria Li giunge all'essenza della materia: la sua filosofia si basa sul principio di denaturare e manipolare le figure e i preconcetti per fare riconsiderare la loro natura concentrandosi sul materiale, la carta. Ogni opera è un granello di un intero sistema: «non ho un'opera preferita perché ognuna rappresenta il frammento della mia carriera artistica e il futuro è infinito», afferma Li, che parlando dei suoi progetti di vita confessa, nella sua semplicità, di aspirare a «una vita dolce, una famiglia felice e il lavoro regolare».

La storia di Li Hongbo:

<http://www.youtube.com/watch?v=gttdbqX4SWA>
Guarda anche questo video suggestivo!
<http://www.youtube.com/watch?v=VtORrWaePDA>